



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS TERMOELETTTRICA
UB BARI
Via Bruno Buozzi, 35
70123 BARI
TEL +39 080 2355050 FAX +39 080 2355030

Si fa inoltre presente che, a parere del gestore, tali modifiche garantiscono analogo ed adeguato monitoraggio e comunque non alterano l'assetto autorizzato di produzione e gestione dei reflui costituiti dallo spurgo delle torri di raffreddamento nè le caratteristiche delle emissioni in aria degli impianti di combustione, non hanno pertanto evidentemente alcun effetto ambientale.

3. I serbatoi B (7.500 m³) e D (20.000 m³), identificati nella Scheda B13 e allegato B22 presentate in sede di domanda AIA e riferiti al capitolo 3.1 del parere istruttorio, non verranno più utilizzati per lo stoccaggio di Olio Combustibile Denso con esclusione degli stessi dai circuiti di alimentazione dell'impianto termoelettrico. Si allegano pertanto le Schede B13 e B22 aggiornate e la comunicazione Enel-PRO-06/11/2011-0048734, inviata alle autorità interessate.

Non trattandosi di variazioni tali da produrre effetti rilevabili sull'ambiente, si ritiene che tali variazioni possano considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art 5 comma 1 lett I-bis) del D.lgs 152/06 e s.m.i., e consentite in mancanza di vs diverse comunicazioni al riguardo entro i termini previsti dal sopra citato art 29 nonies comma 1 del D.lgs 152/06.

Si allega, a tal fine, attestato del versamento della tariffa istruttoria di cui all'art.1, comma 1, lettera d) del DM 24/04/2008.

A disposizione per eventuali chiarimenti, inviamo distinti saluti

Allegati:

- 1) Lettera Enel-PRO-27/07/2011-0033525
- 2) Lettera Enel-PRO-28/07/2011-0033541
- 3) Lettera Enel-PRO-06/11/2011-0048734
- 4) Scheda B.13
- 5) Allegato B.22
- 6) Copia dell'attestato di versamento

ID 9685230

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTTRICA BARI
(ing.Rosario Matteucci)

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA RIPRODUZIONE INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO, SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE. LA RIPRODUZIONE SU SUPPORTO CARTACEO È EFFETTUATA DA ENEL SERVIZI.

stagioni, i risultati delle prove risultano essere molto inferiori ai limiti di legge. Su tale base ripropone l'istanza della riduzione dei controlli di misura di DT da mensili a semestrali.

4) Rif. Fax Prot. ENEL 2175 del 20 gen 2010

Enel comunicava di essere in attesa di riscontro attivandosi comunque per il rispetto della frequenza prescritta, assegnando l'incarico ad un professionista esterno, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, pur non potendosi assicurare il funzionamento dell'impianto a causa dell'imprevedibilità della richiesta del servizio da parte della rete.

5) Rif. Fax Prot. ISPRA 8049 dell'08 mar 2010 secondo punto.

ISPRA ribadisce la necessità di procedere al monitoraggio mensile per un periodo non inferiore ad un anno e che i dati raccolti dovranno esser messi in relazione alle condizioni di carico; pertanto le misure dovranno essere rilevate solo con impianti in servizio. Resta comunque confermata la disponibilità dell'Autorità Competente a rivedere il corpo prescrittivo sulla base dell'esame dei rapporti che saranno inviati dal gestore e di una sua specifica richiesta.

6) Rif. Verbale ENEL - ISPRA - ARPA del 23 mar 2010 presso ISPRA Roma Sede - p.to 2 del verbale

Enel, in relazione alla richiesta di ISPRA di acquisire i rapporti di prova di misura di ΔT a 1000 m, in occasione dell'incontro mostra i dati relativi ai mesi di gennaio e febbraio, e nel contempo evidenzia la difficoltà di rispettare la frequenza mensile come prescritto dall'autorizzazione, a causa del discontinuo funzionamento dei gruppi e delle imprevedibili richieste di rete. ISPRA ribadisce la necessità di disporre di una sufficiente raccolta di dati di ΔT a 1000 m da correlare alle ore ed alle condizioni di funzionamento dei gruppi; inoltre le prove dovranno essere eseguite con gruppi in servizio. Tuttavia conferma la disponibilità a valutare la proposta di ENEL per la riduzione della frequenza di monitoraggio termico.

Sulla base di quanto sopra premesso, vista la difficoltà di eseguire le prove in condizioni invernali o comunque a causa delle poche ore di funzionamento a oggi richieste ai gruppi della centrale di Bari con brevi periodi di preavviso, visto anche quanto verificato in occasione del controllo ordinario eseguito da ISPRA nel gennaio 2011, sulla base delle risultanze dei monitoraggi mensili eseguiti, riassunte nella Tab.1 e riportate in dettaglio negli allegati, dai quali si evince un costante ampio margine tra il valore correntemente riscontrato rispetto al limite previsto dalla normativa vigente

si chiede

l'accoglimento dell'istanza di modifica della frequenza di monitoraggio prevista a pag 22 del PMC da mensile a semestrale.

Ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in mancanza di comunicazioni da parte dell'Autorità Competente, si ritiene di poter considerare le modifiche accettate come non sostanziali ed acquisito l'aggiornamento delle prescrizioni come richiesto.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS TERMOELETRICA
UB BARI
Via Bruno Buozzi, 35
70123 BARI
TEL +39 080 2355050 FAX +39 080 2355030

Tab. 1: Massima differenza di temperatura (C°) lungo l'arco di circonferenza di raggio di 1000m dal punto di scarico rispetto alla temperatura di riferimento

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.59	0.27	0.75	0.39	1.41	0.23	0.33	0.72	0.45	0.18	0.44	0.47

ALLEGATO

Supporto informatico contenente i 12 rapporti di monitoraggio per i 12 mesi dell'anno 2010.

Distinti saluti

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETRICA BARI
(ing. Rosario Matteucci)

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA RIPRODUZIONE INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO, SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE. LA RIPRODUZIONE SU SUPPORTO CARTACEO È EFFETTUATA DA ENEL SERVIZI.

ID 8630402



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS TERMOELETTRICA
UB BARI
Via Bruno Buozzi, 35
70123 BARI
TEL +39 080 2355050 FAX +39 080 2355030

In occasione della riunione di cui al Rif.1, il gestore evidenziava la difficoltà a garantire la qualità della misura ai sensi della norma UNI EN 14181, in considerazione della tipologia di combustibile utilizzato e della bassa concentrazione di SO2 riscontrabile; ISPRA ed ARPA Puglia, prendendo atto di quanto sottolineato e ritenendo necessario un approfondimento al riguardo, mostravano disponibilità a riconsiderare tale prescrizione.

D'altro canto dai report di validazione a voi inviati, relativi alle prove di verifica eseguite a novembre - dicembre 2010 e richiamati in Rif.2, si evince che per l'SO2 non è stato possibile calcolare il valore dell'indice di accuratezza relativo (IAR) secondo il D.Lgs.152/06, né determinare la funzione di calibrazione, in quanto i valori ottenuti dai sistemi di analisi sono inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale ed all'incertezza di misura. Si allegano, a tale proposito, le pagine dei documenti di validazione menzionati riguardanti le misure di SO2.

Stante pertanto quanto premesso, il gestore torna a richiedere l'eliminazione dal Decreto della prescrizione del monitoraggio in continuo del parametro SO2 in oggetto.

Restando in attesa di Vs cortese riscontro, inviamo distinti saluti.

Allegati: n.6 pagine

Id 8727104

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA BARI
(ing. Rosario Matteucci)

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA RIPRODUZIONE INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO, SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE. LA RIPRODUZIONE SU SUPPORTO CARTACEO È EFFETTUATA DA ENEL SERVIZI.

6.1.4 OSSIDI DI ZOLFO (mg/Nm³, non riferiti al 3% O₂)

(analizzatore Ultramat 6E matr. N1-A1-606)

Gruppo 1

SO ₂ (mg/Nm ³)						
n°	SME	SRM (Indam)	Scarto	Data	Ora inizio	Ora fine
1	inf. a 0,1	inf. a 0,26		24/11/10	9.00	10.20
2	inf. a 0,1	inf. a 0,26		24/11/10	10.35	11.55
3	inf. a 0,1	0,35		24/11/10	12.10	13.30
4	inf. a 0,1	0,34		24/11/10	13.42	15.02
5	inf. a 0,1	inf. a 0,26		24/11/10	17.04	16.34
6	inf. a 0,1	inf. a 0,26		24/11/10	16.46	18.06
7	inf. a 0,1	0,43		25/11/10	8.40	10.00
8	inf. a 0,1	inf. a 0,26		25/11/10	10.15	11.35
9	inf. a 0,1	0,27		25/11/10	11.52	13.12
10	inf. a 0,1	inf. a 0,26		25/11/10	13.38	14.58
11	inf. a 0,1	inf. a 0,26		25/11/10	15.10	16.30
12	inf. a 0,1	inf. a 0,26		25/11/10	16.44	18.04
13	inf. a 0,1	0,42		26/11/10	8.49	10.09
14	0,24	0,30	0,06	26/11/10	10.25	11.45
15	0,48	0,43	0,05	26/11/10	11.59	13.19
IAR %			NON APPLICABILE			

Parametro - u.m.	Valore I.A.R.%	Giudizio
SO ₂ - mg/Nm ³	NON APPLICABILE	Vedi NOTA

NOTA: Per il parametro sottoposto a valutazione, a causa delle concentrazioni rilevate, non è stato possibile determinare il valore di I.A.R., infatti si rammenta che è necessario avere almeno tre coppie di dati validi ai fini del calcolo del parametro in oggetto.

Si annota, ad ogni modo, che, in queste condizioni emissive, lo IAR potrebbe non essere l'indicatore più appropriato per valutare la buona funzionalità dell'analizzatore, in quanto le concentrazioni misurate sono, per la maggior parte, inferiori ai limiti di rilevabilità dei metodi, mentre i valori validi ottenuti risultano tutti di gran lunga inferiori all'incertezza estesa dei metodi di misura (1,4 mg/Nm³ per SRM e 1,54 mg/Nm³ per SME).

Una valutazione più esauriente sarebbe possibile allorquando i valori di analita in gioco fossero decisamente più elevati; ad ogni modo si ricorda che la verifica di linearità ha avuto esito positivo (vedi paragrafo 6.1.4).

I risultati si riferiscono ai soli campioni provati.

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio.

Indam Laboratori Chimici srl - Via Redipuglia, 33/39 - Castelmella (Bs)

5.2.7 Determinazione della retta di taratura di SO₂
(analizzatore Ultramat 6E matr. N1-A1-604)
Gruppo 1

INFORMAZIONI GENERALI AMS	
Parametro	Biossido di zolfo (SO ₂)
Metodo AMS	NDIR
Valore di zero (Offset) AMS	0,0 mg/Nm ³
Metodo SRM	UNI EN 14791:2006
Limite di emissione (ELV)	10 mg/Nm ³ _{s,rif}
Intervallo di confidenza massimo permesso	20%
Funzione di calibrazione	NON APPLICABILE
Intervallo di calibrazione valido	/
Intervallo di confidenza sperimentale	/
Ossigeno di riferimento	3% (v/v)
<p>y_i : i-esimo valore di AMS dopo l'applicazione della retta di taratura x_i : i-esimo valore fornito da AMS y_{s,rif} : valore di AMS dopo l'applicazione della retta di taratura in condizione standard e riferite a O₂</p>	

Per il parametro in studio, non è stato possibile il calcolo della retta di calibrazione in quanto sia il sistema di riferimento (SRM) che il sistema di misura a presidio dell'emissione (AMS) hanno rilevato, nella maggior parte delle prove effettuate, valori inferiori al limite di rilevabilità strumentale (vedi tabella seguente).

I risultati si riferiscono ai soli campioni provati.

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio.

Indam Laboratori Chimici srl – Via Redipuglia, 33/39 – Castelmella (Bs)

RETTA DI CALIBRAZIONE SO₂

data verifica:	24-26 novembre 2010
azienda:	Enel Bari - Gruppo 1 - condotto A
operatore addetto ai controlli:	Andrea Ferrarato
strumento:	ULTRAMAT 6 E matr. N1-A1-806
parametro da calibrare:	Biossido di zolfo (SO ₂)
n° prove	15

fondo scala strumento:	75 mg/Nm ³
valore limite (ELV)	10 mg/Nm ³
T c.s.	273,15 K
P c.s.	1013 hPa
O ₂ ref.	3 %
% ERR (rel. ELV)	20 %
Z (Offset strumento)	0 mg/Nm ³

Prova	Data	Inizio	Fine	AMS signal mg/Nm ³	SRM c.c. mg/Nm ³	Cond. camino misurate SRM				Cond. camino misurate AMS				SRM c.s.		
						T °C	P hPa	H ₂ O %	O ₂ %	T °C	P hPa	H ₂ O %	O ₂ %	AMS mes. val. (mg/Nm ³)	Rif. 3% O ₂ (mg/Nm ³)	
1	24-nov	9.00	10.20	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	7,6	0	1013	0,0	7,4	/	/	/
2	24-nov	10.35	11.55	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	7,6	0	1013	0,0	7,5	/	/	/
3	24-nov	12.10	13.30	inf. a 0,1	0,35	0	1013	0,0	7,6	0	1013	0,0	7,5	/	/	0,47
4	24-nov	13.42	15.02	inf. a 0,1	0,34	0	1013	0,0	7,6	0	1013	0,0	7,4	/	/	0,46
5	24-nov	17.04	16.34	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	7,6	0	1013	0,0	7,4	/	/	/
6	24-nov	16.46	18.06	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	8,1	0	1013	0,0	8,0	/	/	0,60
7	25-nov	8.40	10.00	inf. a 0,1	0,43	0	1013	0,0	8,2	0	1013	0,0	8,0	/	/	/
8	25-nov	10.15	11.35	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	8,1	0	1013	0,0	8,0	/	/	0,38
9	25-nov	11.52	13.12	inf. a 0,1	0,27	0	1013	0,0	8,1	0	1013	0,0	7,6	/	/	/
10	25-nov	13.38	14.58	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	7,9	0	1013	0,0	7,6	/	/	/
11	25-nov	15.10	16.30	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	7,7	0	1013	0,0	7,8	/	/	/
12	25-nov	16.44	18.04	inf. a 0,1	inf. a 0,26	0	1013	0,0	7,9	0	1013	0,0	7,9	/	/	0,59
13	26-nov	8.49	10.09	inf. a 0,1	0,42	0	1013	0,0	8,1	0	1013	0,0	7,7	/	/	/
14	26-nov	10.25	11.45	0,24	0,30	0	1013	0,0	7,9	0	1013	0,0	7,7	/	/	0,41
15	26-nov	11.59	13.19	0,48	0,43	0	1013	0,0	7,9	0	1013	0,0	7,7	/	/	0,59
				MAX	0,43											
				MIN	inf. a 0,26											
				?max	/											

La funzione di calibrazione è:

Y = / + / X

mg/Nm ³	0,00
mg/Nm ³	0,0

Ed è valida nel range da
fino al valore di

B	/	/
A	/	/

Poiché ?=?max

Tecnici addetti ai campionamenti:

Andrea Ferrarato, Graziano Loda

Relatore:

Dott. Chim. Andrea Ferrarato

Responsabile di settore:

Dott. Chim. Umberto Vergine

I risultati si riferiscono ai soli campioni provati.
Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio.
Indam Laboratori Chimici srl - Via Redipuglia, 33/39 - Castelmella (Bs)

6.1.4 OSSIDI DI ZOLFO (mg/Nm³, non riferiti al 3% O₂)
(analizzatore Ultramat 6E matr. N1-A1-604)

Gruppo 2

SO ₂ (mg/Nm ³)						
n°	SME	SRM (Indam)	Scarto	Data	Ora inizio	Ora fine
1	inf. a 0,1	inf. a 0,21		30/11/10	11.10	12.30
2	inf. a 0,1	inf. a 0,21		30/11/10	12.41	14.01
3	inf. a 0,1	inf. a 0,21		30/11/10	14.17	15.37
4	inf. a 0,1	inf. a 0,21		30/11/10	15.50	17.10
5	inf. a 0,1	inf. a 0,21		30/11/10	17.20	18.40
6	inf. a 0,1	inf. a 0,21		01/12/10	8.27	9.47
7	inf. a 0,1	inf. a 0,21		01/12/10	10.02	11.22
8	inf. a 0,1	inf. a 0,21		01/12/10	13.08	14.28
9	inf. a 0,1	inf. a 0,21		01/12/10	14.39	15.59
10	inf. a 0,1	inf. a 0,21		01/12/10	16.07	17.27
11	inf. a 0,1	inf. a 0,21		02/12/10	8.50	10.10
12	inf. a 0,1	inf. a 0,21		02/12/10	10.25	11.45
13	inf. a 0,1	inf. a 0,21		02/12/10	12.00	13.20
14	inf. a 0,1	inf. a 0,21		02/12/10	13.28	14.48
15	inf. a 0,1	inf. a 0,21		02/12/10	14.55	16.15
IAR %			NON APPLICABILE			

Parametro - u.m.	Valore I.A.R.%	Giudizio
SO ₂ - mg/Nm ³	NON APPLICABILE	Vedi NOTA

NOTA: Per il parametro sottoposto a valutazione, a causa delle concentrazioni rilevate tutte inferiori ai limiti di quantificazione, non è stato possibile determinare il valore di I.A.R. Si annota che, in queste condizioni emissive, lo IAR potrebbe non essere l'indicatore più appropriato per valutare la buona funzionalità dell'analizzatore in quanto le concentrazioni misurate sono tutte inferiori ai limiti di rilevabilità dei metodi. Una valutazione più esauriente sarebbe possibile allorquando i valori di analita in gioco fossero decisamente più elevati; ad ogni modo si ricorda che la verifica di linearità ha avuto esito positivo (vedi paragrafo 6.1.4).

5.2.7 Determinazione della retta di taratura di SO₂
(analizzatore Ultramat 6E matr. N1-A1-604)
Gruppo 2

INFORMAZIONI GENERALI AMS	
Parametro	Biossido di zolfo (SO ₂)
Metodo AMS	NDIR
Valore di zero (Offset) AMS	0,0 mg/Nm ³
Metodo SRM	UNI EN 14791:2006
Limite di emissione (ELV)	10 mg/Nm ³ _{s,rif}
Intervallo di confidenza massimo permesso	20%
Funzione di calibrazione	NON APPLICABILE
Intervallo di calibrazione valido	/
Intervallo di confidenza sperimentale	/
Ossigeno di riferimento	3% (v/v)

y_i : i-esimo valore di AMS dopo l'applicazione della retta di taratura
 x_i : i-esimo valore fornito da AMS
 $y_{s,rif}$: valore di AMS dopo l'applicazione della retta di taratura in condizione standard e riferite a O₂

Per il parametro in studio, non è stato possibile il calcolo della retta di calibrazione in quanto sia il sistema di riferimento (SRM) che il sistema di misura a presidio dell'emissione (AMS) hanno rilevato, in tutte le prove effettuate, valori inferiori al limite di rilevabilità strumentale (vedi tabella seguente).

RETTA DI CALIBRAZIONE SO₂

data verifica:	30 novembre e 1-2 dicembre 2010
azienda:	Enel Bari - Gruppo 2 - condotto B
operatore addetto ai controlli:	Andrea Ferrarato
strumento:	ULTRAMAT 6 E matr. N1-A1-604
parametro da calibrare:	Biossido di zolfo (SO ₂)
n° prove	15

Prova	Data	Inizio	Fine	AMS signal mg/Nm ³	SRM c.c. mg/Nm ³	Cond. camino misurate SRM				Cond. camino misurate AMS				SRM c.s.		AMS c.s.	
						T °C	P hPa	H ₂ O %	O ₂ %	T °C	P hPa	H ₂ O %	O ₂ %	AMS mes. val. (mg/m ³)	Rif. 3% O ₂ (mg/Nm ³)	AMS c.s. (mg/Nm ³)	Rif. 3% O ₂ (mg/Nm ³)
1	30-nov	11.10	12.30	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	8,3	0,0	1013	0,0	8,5	/	/	/	/
2	30-nov	12.41	14.01	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	8,2	0,0	1013	0,0	8,4	/	/	/	/
3	30-nov	14.17	15.37	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	8,0	0,0	1013	0,0	8,2	/	/	/	/
4	30-nov	15.50	17.10	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	8,0	0,0	1013	0,0	8,1	/	/	/	/
5	30-nov	17.20	18.40	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,9	0,0	1013	0,0	7,6	/	/	/	/
6	01-dic	8.27	9.47	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,3	0,0	1013	0,0	7,6	/	/	/	/
7	01-dic	10.02	11.22	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,3	0,0	1013	0,0	7,6	/	/	/	/
8	01-dic	13.08	14.28	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,2	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/
9	01-dic	14.39	15.59	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,1	0,0	1013	0,0	7,3	/	/	/	/
10	01-dic	16.07	17.27	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,4	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/
11	02-dic	8.50	10.10	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,4	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/
12	02-dic	10.25	11.45	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,4	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/
13	02-dic	12.00	13.20	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,4	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/
14	02-dic	13.28	14.48	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,4	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/
15	02-dic	14.55	16.15	inf. a 0,1	inf. a 0,21	0	1013	0,0	7,5	0,0	1013	0,0	7,5	/	/	/	/

Ed è valida nel range da mg/Nm³ fino al valore di mg/Nm³

La funzione di calibrazione è: $Y = \frac{B}{A} + \frac{X}{1,5}$

Poiché ? < ?max ?max

Tecnici addetti ai campionamenti:

Andrea Ferrarato, Davide Marinelli

Relatore:

Dott. Chim. Andrea Ferrarato

Responsabile di settore:

Dott. Chim. Umberto Vergine

I risultati si riferiscono ai soli campioni provati.
Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio.
Indam Laboratori Chimici srl - Via Redipuglia, 33/39 - Caste Imella (Bs)



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS PRODUZIONE TERMoeLETRICA
UNITA' DI BUSINESS BARI

70123 Bari, Via Bruno Buozzi 35
Tel. +39 0802355111 Fax +39 0802355030

Raccomandata AR

Uso

Riclassificato a



Enel-PRO-06/11/2011-0048734

Questo documento contiene e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alla finalità per la quale è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso dell'Enel SpA.

Spett.le
Ministero per lo Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia – Struttura DIP - EN
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

Spett.le
Regione Puglia
Assessorato Ambiente
Via delle Magnolie, 1 (Z.I.) - 70026 Modugno (BA)

Spett.le
Comune di Bari
Via Marchese di Montrone, 5 - 70122 Bari (BA)

Spett.le
Capitaneria di Porto - Bari
Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente
Lungomare A.De Tullio, 1 – 70122 Bari (BA)

Spett.le
Ufficio delle Dogane - Ex UTF
P.zza Isabella D'Aragona, 50 - 70100 BARI (BA)

Spett.le
Comando Provinciale dei VV.FF. di BARI
Ufficio Prevenzione
Via Tupputi, 50 - 70100 BARI (BA)

Oggetto: Comunicazione serbatoi B e D stoccaggio OCD

In occasione delle analisi propedeutiche alla redazione del "Rapporto di sicurezza" previsto dal D.Lgs. 334/99 (Direttiva Seveso), Vi comunichiamo che è nostro intendimento non utilizzare più i serbatoi B (7.500) e D (20.000) per lo stoccaggio di Olio Combustibile Denso (OCD)

Distinti saluti.

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
UNITA' DI BUSINESS TERMoeLETRICA BARI
(ing. Rosario Matteucci)

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA RIPRODUZIONE INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO, SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE. LA RIPRODUZIONE SU SUPPORTO CARTACEO È EFFETTUATA DA ENEL SERVIZI

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio m ³	Superficie m ²	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità m ³	Materiale stoccato
1	Area di stoccaggio combustibili liquidi Serbatoio A	7.500	3.500	Serbatoio A di servizio al Gr 3, in metallo e fuori terra	7.500	Olio combustibile denso
2	Area stoccaggio gasolio, adiacente all'area 1	50	30	Serbatoio C, in metallo e fuori terra	50	Gasolio
3	Area di stoccaggio olio isolante adiacente all'area 2	60	70	Olio per integrazione app.elettriche, in metallo e fuori terra	50	Olio isolante
				Olio per integrazione app.elettriche, in metallo e fuori terra	10	
4	Area adiacente alla turbina GR 3	26	20	Serbatoio metallico fuori terra	13	Olio isolante
				Serbatoio metallico fuori terra	13	Olio lubrificante
5	Area prossima alla palazzina uffici	10	5	Vasca (fuori servizio)	10	Gasolio
6	Area adiacente il gruppo elettrogeno	2	1	Serbatoio fuori terra in metallo	2	Gasolio
7	Area stoccaggio schiumogeni	2,5	40	Fusti	2,5	Olio lubrificante
8	Area ITAR	2.000		Serbatoio metallico fuori terra	2.000	Acque piovanti
9	Area prossima alle torri	30		Serbatoio metallico fuori terra	30	Ipoclorito
10	Impianto demi	15		Serbatoio metallico fuori terra	15	Acido cloridrico
11	Impianto demi	15		Serbatoio metallico fuori terra	15	Soda caustica

Ciali Pamela

Da: enel_produzione_ub_bari@pec.enel.it
Inviato: mercoledì 23 novembre 2011 13.44
A: aia@pec.minambiente.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Richiesta di modifiche non sostanziali
Allegati: Modifiche non sostanziali.pdf

Con riferimento all'oggetto, invio la richiesta in allegato.

Cordiali saluti.

Il referente DAP

<<...>>

Cialli Pamela

Da: Per conto di: enel_produzione_ub_bari@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: mercoledì 23 novembre 2011 13.44
A: aia@pec.minambiente.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Richiesta di modifiche non sostanziali
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (545 KB)
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/11/2011 alle ore 13:44:23 (+0100) il messaggio "*Richiesta di modifiche non sostanziali*" è stato inviato da "enel_produzione_ub_bari@pec.enel.it" e indirizzato a:
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
aia@pec.minambiente.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 429470610.970872048.1322052263687liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2011-11-23 at 13:44:23 (+0100) the message "*Richiesta di modifiche non sostanziali*" was sent by "enel_produzione_ub_bari@pec.enel.it" and addressed to:
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
aia@pec.minambiente.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

The original message is attached with the name postacert.eml or Richiesta di modifiche non sostanziali.

Message ID: 429470610.970872048.1322052263687liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission